

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

Ambito territoriale sovracomunale

BRUSSON – CHALLAND-SAINT-ANSELME

UFFICIO UNICO ASSOCIATO
Servizio ECONOMICO - FINANZIARIO

COMUNE DI BRUSSON



COMMUNE DE BRUSSON

Copia

Determinazione n. 40 del 13/06/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 CORRISPONDENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2020. ASSEGNAZIONI ANNO 2022.

CIG	Anno	Imp	Cod MECC		Voce	Cap.	Art.	Importo €
			Codice	Macroagg				

Accertamento

Settore	Anno	Num.	Cap.	Art.	Importo €

Atto pubblicato all'Albo Pretorio On line.

Brusson, li 14/06/2023

F.to
IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefania Spagnolo

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 CORRISPONDENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2020. ASSEGNAZIONI ANNO 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO

Visto l'articolo 1, comma 337 della legge 23/12/2005 n. 266 con la quale veniva introdotto a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, che una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa fosse destinata in base alla scelta del contribuente a varie finalità tra cui al punto d) "attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente";

Visto l'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies del Decreto Legge 25/03/2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/05/2010, n. 73 che dispongono per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009 che una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito possa essere destinata in base alla scelta del contribuente a diverse finalità tra cui al punto d) a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente e che i soggetti beneficiari ammessi al riparto redigano, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite;

Visto l'articolo 2, comma 1, del decreto legge 29/12/2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/2011, n. 10 il quale ha prorogato per l'anno 2011, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2010, le disposizioni dell'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies sopra menzionate;

Visto l'articolo 33, comma 11, della legge 12/11/ 2011, n. 183 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*), con la quale sono state prorogate per l'anno 2012 le disposizioni dell'art. 2, commi 4-novies e 4-undecies, del decreto-legge 25/03/2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/05/ 2010, n. 73, riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2012 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2011, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'articolo 23, comma 2, del decreto-legge 6/07/2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*), con la quale si prorogano anche per l'anno 2013 le disposizioni dell'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies, del decreto legge 25/03/2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 /05/2010, n. 73, riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2013 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2012, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'art. 1, comma 205, della Legge 27/12/2013, n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*), che ha prorogato per l'anno

2014 le disposizioni dell'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/05/2010, n. 73, riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2014 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2013, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'art. 1, comma 154 della legge 23/12/2014, n. 190 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*), che ha prorogato anche all'esercizio finanziario 2015 e successivi le disposizioni di cui all'art. 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25/03/2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla legge 22/05/2010, n. 73 riconoscendo al contribuente la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111 (*Disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'articolo 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106*) il quale dispone che, per ciascun esercizio finanziario, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta precedente, una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche possa essere destinata, in base alla scelta del contribuente, a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;

Visto l'art. 1, comma 154, della legge 23/12/ 2014, n. 190, che ha previsto che con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, siano definite, al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, le modalità di redazione del rendiconto, dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione di tutte le somme erogate ai soggetti beneficiari, le modalità di recupero delle stesse somme per violazione degli obblighi di rendicontazione, le modalità di pubblicazione nel sito web di ciascuna amministrazione erogatrice degli elenchi dei soggetti ai quali è stato erogato il contributo, con l'indicazione del relativo importo, nonché le modalità di pubblicazione nello stesso sito dei rendiconti trasmessi;

Visto l'art. 1, comma 154, della legge 23/12/2014, n. 190, che ha, altresì, previsto che in caso di violazione degli obblighi di comunicazione della rendicontazione da parte degli assegnatari si applicano le sanzioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2020 che ha abrogato e sostituito il decreto del Presidente del Consiglio del 23 aprile 2010 relativo alla disciplina delle modalità e dei termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo, nonché delle modalità e dei termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 recante "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione all'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

Vista la circolare F.L. n. 46 in data 29 luglio 2021 del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali ad oggetto "Contributo per il cinque per mille dell'IRPEF ai comuni. Assegnazioni effettuate nell'anno 2021, relative all'anno d'imposta 2019 – anno finanziario 2020. Modalità per l'utilizzo del contributo e per la predisposizione del rendiconto e della relazione illustrativa";

Visto il Comunicato del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, in data 11 luglio 2022;

Vista la circolare F.L. n. 81 in data 28 luglio 2022 nella quale:

- si ricorda come, per i Comuni che hanno ricevuto contributi inferiori a 20.000 euro, permane l'obbligo di compilare il rendiconto e la relazione, utilizzando i modelli inseriti in allegato (allegati A e B), e di conservare tali documenti agli atti del proprio Ufficio per almeno dieci anni, anche per successivi controlli e ispezioni operati dalle competenti Prefetture – Uffici Territoriali del Governo;
- si sottolinea che l'utilizzo e la rendicontazione devono essere effettuati entro un anno dalla ricezione delle somme e che il rispetto dei termini rappresenta un elemento fondamentale per valutare un corretto utilizzo del contributo erogato;
- si evidenzia l'obbligo di pubblicazione del rendiconto e della relazione illustrativa sul proprio sito internet, come stabilito dall'art. 8 del d. lgs. 111/2017 e come indicato nei commi 5 e 6 dell'articolo 16 del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;
- si rammenta, inoltre, che ai fini di consentire alla Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'Interno di procedere, in qualità di amministrazione erogatrice, agli adempimenti previsti dall'art. 15 del citato d.p.c.m. del 23 luglio 2020, i Comuni dovranno trasmettere via PEC, all'indirizzo finanzalocale@pec.interno.it, il link al rendiconto pubblicato sul proprio sito WEB, entro 7 giorni dell'avvenuta pubblicazione;
- si precisa, infine, che il mancato rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia, comporterà l'applicazione delle sanzioni stabilite nell'articolo 17 del medesimo d.p.c.m..

Visto l'elenco pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate dal quale si evince che il trasferimento al Comune di Brusson quale quota pari al cinque per mille destinata dai contribuenti a favore delle attività sociali svolte dal comune di residenza è pari a € 646,04;

Vista la reversale n. 1860 del 19/07/2022 con la quale si è incassato il predetto importo sulla risorsa 2510 "5 PER MILLE IRPEF" – Acc.to 827/2022;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 e il relativo Documento Unico di Programmazione (DUPS) approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2022, esecutiva e le successive variazioni, esecutive;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21/02/2022 ad oggetto "Approvazione della convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2022" con la quale il Consiglio Comunale approvava la Convenzione tra i comuni del comprensorio e l'Unité des

Comunes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi sociali tra cui quelli sociali rivolti all'infanzia e ai giovani e quelli socio-sanitari rivolti agli anziani e disabili;

Richiamata la propria determinazione n. 39 del 26/05/2022 recante ad oggetto "Convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2022. Assunzione impegni di spesa";

Vista la propria relazione riassuntiva inerente alla rendicontazione della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno finanziario 2021 corrispondente all'anno di imposta 2020 che si allega al presente atto per farne parte integrante in sostituzione della relazione sottoscritta dal Responsabile dei servizi sociali, prevista dalle suddette circolari della Finanza Locale;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2017, esecutiva, pubblicato in data 20/12/2017 ed entrato in vigore a decorrere dal 20/01/2018, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/03/2020, ed in particolare il **TITOLO III "UFFICI DEL COMUNE" art. 32 e seguenti evidenzianti le competenze del "Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi;**

DETERMINA

- 1. Di approvare** l'allegato rendiconto relativo all'utilizzo delle somme devolute dai cittadini residenti tramite il cinque per mille dell'IRPEF – anno di imposta 2020 esercizio finanziario 2021 erogato nell'anno 2022 redatto ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 luglio 2016 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2020;
- 2. Di conservare** la rendicontazione sopra menzionata ai propri atti per 10 anni, come disposto dall'articolo 11, comma 4 del D.P.C.M. 3 aprile 2009 nonché dall'articolo 12, comma 4 del D.P.C.M. 23 aprile 2010 aggiornato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 luglio 2016 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2020, essendo il Comune di Brusson destinatario di contributo di importo inferiore a 20.000 euro;
- 3. Di pubblicare** il rendiconto e la relazione illustrativa sul sito internet del Comune come stabilito nell'articolo 8 del d.lgs. 111/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Lucia BONI



Piazza Municipio n. 1 - 11022 Brusson
Partita I.V.A. 00100690072

Tel. 0125/300132-300683

PEC: protocollo@pec.comune.brusson.ao.it EMAIL: info@comune.brusson.ao.it

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE
DELL'IRPEF ATTRIBUITO NELL'ANNO 2022 RELATIVO ALL'ANNO
FINANZIARIO 2021 CORRISPONDENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2020**

In data 06 luglio 2022 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale – Ufficio III – Affari generali, rimborso spese elettorali e controllo contributi straordinari degli Enti locali provvedeva all'accredito delle somme relative al cinque per mille spettanti ai Comuni per l'anno finanziario 2021 corrispondente all'anno d'imposta 2020.

L'importo trasferito al Comune di Brusson ammonta a € 646,04. L'amministrazione Comunale ha deciso di utilizzare tale somma a parziale copertura delle spese derivanti dalla gestione dei servizi accessori all'istruzione pubblica e più nello specifico nel Servizio di trasporto scolastico gestito dall'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per conto del Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21 febbraio 2022 ad oggetto "Approvazione della convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2022" veniva approvata la bozza di convenzione e le schede relative con descrizione e modalità organizzative dei servizi tra cui quelli relativi ai servizi accessori all'istruzione e nello specifico il Servizio di trasporto scolastico.

Con propria determinazione n. 39 del 26 maggio 2022 ad oggetto "Convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2022. Assunzione impegni di spesa." si provvedeva ad impegnare in favore dell'Unité des Communes Evançon l'ammontare complessivo dei trasferimenti dovuti a finanziamento delle spese per i servizi delegati tra cui quelli relativi ai servizi accessori all'istruzione pubblica e nello specifico per il servizio di trasporto scolastico per un importo pari a € 3.338,76.

La percentuale della spesa finanziata dal trasferimento del 5 per mille è pertanto pari al 19,35%.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO – FINANZIARIO

Boni d.ssa Lucia



COMUNE DI BRUSSON

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Piazza Municipio n. 1 - 11022 Brusson
Partita I.V.A. 00100690072



COMMUNE DE BRUSSON

Région Autonome Vallée d'Aoste

Tel. 0125/300132-300683

PEC: protocollo@pec.comune.brusson.ao.it EMAIL: info@comune.brusson.ao.it

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2022 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2021 E ANNO DI
IMPOSTA 2020
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di BRUSSON - Regione Autonoma Valle d'Aosta

Codice Fiscale Ente: 00100690072

Importo totale percepito dal Ministero Interno: € 646,04

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni
al Comune

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al
Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale: *Unité des Communes Valdôtaines Evançon*

2 - Codice fiscale dell'ente/Partita IVA: 81005750070 - 00574890075

3 - Sede legale: *VERRES (AO) - Via delle Murasse n. 1/d*

4 - nome cognome codice fiscale del rappresentante legale: Savin Michel

5 - Indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.cm-evancon.vda.it

6 - Scopo dell'attività sociale: *Trasporto scolastico;*

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione: *2021*

8 - Data di percezione delle somme: *06 luglio 2022*

9 - Importo assegnato: *€ 646,04*

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle
finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa attività di funzionamento	importo	riconduzione ad sociale dell'ente (100% dell'attività)
a) Spese per risorse umane %	€ 0,00	0,00
b) Spese per beni e servizi		
- Gestione trasporto scolastico %	€ 3.338,76	19,35
c) Altro:	€ 0,00	0 %

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente:

.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione: € 0,00.....

Brusson, li 12 giugno 2023



Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario: *Boni dr.ssa Lucia*

Il Segretario Comunale/Responsabile dei servizi sociali: *Spagnolo dr.ssa Stefania*

Il Revisore Contabile 1: *Casola dott. Davide*

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti